

Bologna 11/02/2018

Past. Mike D'Anna

## PIANTATI NELLA CASA DELL'ETERNO

**SALMO 92: 12-15 Il giusto fiorirà come la palma, crescerà come il cedro del Libano. Quelli che son piantati nella casa del Signore fioriranno nei cortili del nostro Dio. Porteranno ancora frutto nella vecchiaia; saranno pieni di vigore e verdeggianti, per annunziare che il Signore è giusto; egli è la mia rocca, e non v'è ingiustizia in lui.**

Un cristiano non dev'essere appoggiato alla casa dell'Eterno bensì piantato in essa. Una cosa appoggiata viene portata via facilmente, una cosa piantata mette radici e nulla potrà portarla via. Chi è piantato nella casa dell'Eterno avrà benedizione e prosperità. Quando decidiamo di vivere una vita salda in Cristo, siamo piantati in Lui e Lui vive in noi. Qualunque tempesta potrà arrivare, ma non saremo smossi perché abbiamo le radici nella Sua casa. La parola CASA vuol dire FAMIGLIA dunque essere piantati nella casa dell'Eterno vuol dire mettere le radici nella famiglia di Dio.

**EFESINI 3:14-15 Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome.**

*Le persone piantate nella Sua casa ricevono dei benefici, ovvero:*

- **hanno beatitudine e benedizioni**: sono persone che vanno avanti e crescono **SALMO 1:1-3 Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori; né si siede in compagnia degli schernitori; ma il cui diletto è nella legge del Signore, e su quella legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato vicino ai ruscelli, il quale dà il suo frutto nella sua stagione, e il cui fogliame non appassisce; e tutto quello che fa, prospererà.** E' la benedizione di Dio che ci rende ricchi. Un uomo beato non si ferma dove c'è il peccato, va oltre perché non vuole interrompere la comunione con Dio. Dobbiamo tutti imparare a vivere di sostanza e non di apparenze. Beate sono quelle persone che hanno sempre rispetto di Dio. Quando prendiamo il nostro diletto nella Sua Parola, allora prosperiamo;
- **fioriscono nei cortili di Dio**: sono persone che si aprono alla benedizione di Dio, proprio come un fiore che sboccia. **ISAIA 61:3 Per mettere, per dare agli afflitti di Sion un diadema invece di cenere, olio di gioia invece di**

**dolore, il mantello di lode invece di uno spirito abbattuto, affinché siano chiamati querce di giustizia, la piantagione del Signore per mostrare la Sua gloria.** Quando sbocciamo c'è gioia a disposizione nella nostra vita per donarla agli altri. Dio ci dona non solo gioia, ma anche la lode. Diveniamo piantagione dell'Eterno, siamo come querce di giustizia, giustificati per fede;

- **non hanno preoccupazioni: GEREMIA 17: 17-18** Non essere per me uno spavento, tu sei il mio rifugio nel giorno della calamità. Siano confusi i miei persecutori; non io sia confuso; siano spaventati essi, non io sia spaventato, fa venire su di loro il giorno della calamità e colpiscili con doppia distruzione! Quando siamo piantati nella casa di Dio, non c'è spazio per preoccuparci perché Lui si prende cura di noi e noi viviamo nella fiducia;
- **portano frutto anche nella vecchiaia: GIOSUE' 14:10-12** E ora ecco, il Signore mi ha conservato in vita, come aveva detto, durante i quarantacinque anni ormai trascorsi da quando il Signore disse quella parola a Mosè, mentre Israele camminava nel deserto; e ora ecco che ho ottantacinque anni; oggi sono ancora robusto com'ero il giorno in cui Mosè mi mandò; le mie forze sono le stesse di allora, tanto per combattere quanto per andare e venire. Dammi dunque questo monte del quale il Signore parlò quel giorno, poiché tu udisti allora che vi stanno degli Anachiti e che vi sono delle città grandi e fortificate. Forse il Signore sarà con me, e io li scaccerò, come disse il Signore. Viviamo la nostra vita in base a come vediamo Dio. Quando abbiamo un problema, lo vediamo più grande o più piccolo di Dio? Se vediamo Dio grande è perché siamo piantati nella Sua casa. Caleb e Giosuè erano molto amici e l'uno non era né si sentiva superiore all'altro. Dio, però, scelse Giosuè per guidare il popolo pur essendo entrambi fedeli e integri. Caleb non solo non si offese, ma non perse mai la fede e continuò a servire Dio. Aveva ottantacinque anni eppure manteneva le stesse forze e lo stesso vigore di quant'era giovane, perché chi ha le sue radici nella casa dell'Eterno, è forte!

Essere piantati nella casa dell'Eterno è essenziale per sfuggire al giudizio e al destino degli empi **SALMO 1: 4-6** Non così gli empi; anzi son come pula che il vento disperde. Perciò gli empi non reggeranno davanti al giudizio, né i peccatori nell'assemblea dei giusti. Poiché il Signore conosce la via dei giusti, ma la via

**degli empi conduce alla rovina.** C'è chi è piantato e chi vive disperso, facendosi portare via dal vento.

*I segni di chi è piantato nella casa di Dio:*

- **Arresa totale:** non siamo più noi che viviamo, ma è Cristo che vive in noi **ROMANI 12:1 Vi esorto dunque fratelli per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. MARCO 8:34 Chiamata a sé la folla con i suoi discepoli, disse loro: “Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua”.**
- **Comunione:** l'unione con Cristo senza la comunione con Cristo è un cristianesimo senza gioia. Abbiamo gioia non perché siamo in Cristo, ma perché abbiamo comunione in Lui **SALMO 133:1-3 Ecco quant'è buono e quant'è piacevole che i fratelli vivano insieme! E' come olio profumato che, sparso sul capo, scende sulla barba, sulla barba d'Aaronne, che scende fino all'orlo dei suoi vestiti; è come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion; là infatti il Signore ha ordinato che sia la benedizione, la vita in eterno.** Possiamo trovare Dio ovunque, ma per avere comunione è importante l'insieme. E' l'insieme che ci aiuta a cambiare. **EBREI 10:25 Non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma esortandoci a vicenda; tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.** Mai abbandonare il radunarsi insieme, perché riceviamo forza.
- **Desiderio di essere equipaggiati:** **ATTI 2: 42-47 Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le proprietà e i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati.** L'apostolo Paolo ha posto il fondamento ovvero Gesù Cristo come il Signore della nostra vita. Oggi noi abbiamo la dottrina degli apostoli e la insegnamo imparando il

rispetto per Dio, per i ministri e per la chiesa di Dio. Ma dovremmo ritornare nella chiesa primitiva dove chi credeva stava insieme e condivideva ogni cosa. Dobbiamo desiderare di avere radici salde nella casa dell'Eterno. Non dobbiamo solo appoggiarci, ma essere radicati e fermi nella certezza che Gesù Cristo è il nostro Signore.